
LINEE DI INDIRIZZO
per la Fase 3 della didattica
in tempi di Coronavirus

Premessa

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, dopo un primo sintetico schema di azioni condiviso con la CRUI ad inizio aprile, ha trasmesso agli atenei, in data 4 maggio 2020, un documento analitico utile ad assicurare una programmazione omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e della autonomia delle singole istituzioni (Allegato n. 1/1-5).

Il principio ispiratore della pianificazione per il primo semestre del prossimo anno accademico deve essere quello di contemperare la sicurezza sanitaria della componente studentesca e di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, avvalendosi del supporto delle tecnologie digitali, nel rispetto delle ordinanze e dei protocolli delle autorità.

Il Documento inviato prevede le seguenti misure relative alla didattica e alla ricerca per la fase 3, da attuarsi a partire dal mese di settembre 2020 fino a gennaio 2021, ferma restando ogni altra eventuale e differente determinazione che dovesse essere assunta dalle autorità competenti:

- consentire le attività individuali, ovvero l'accesso agli studi, agli uffici ed ai laboratori da parte dei singoli, con eventuale presenza in piccoli gruppi adottando le misure di sicurezza;
- decomprimere le attività collettive, consentendole solo in presenza di adeguate misure di sicurezza;
- tenere conto di possibili limitazioni nello spostamento dei pendolari a lunga percorrenza, continuando a favorire la loro partecipazione alle attività in telepresenza;
- considerare la difficile presenza di studenti internazionali, garantendo loro la partecipazione alle attività in telepresenza;

- decomprimere l'accesso in presenza ai servizi amministrativi, potenziando i sistemi digitali e i processi di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi.

Linee di indirizzo: principi

Durante la FASE 3, primo semestre dell'A.A. 2020/2021, le lezioni saranno erogate contemporaneamente sia in *presenza* sia *online*, delineando una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie, ma al contempo anche a distanza. L'Università dal prossimo semestre torna ad essere *universitas*, luogo cioè nel quale apprendimento e formazione sono incontro di persone, degli studenti con i professori e degli studenti tra loro e con la città universitaria. Nel contempo la modalità mista salvaguarda *l'inclusione* di tutta la comunità studentesca. Tutti gli studenti e le studentesse avranno la possibilità di seguire le lezioni anche se non potranno essere presenti fisicamente a Padova, ad esempio i numerosi studenti internazionali che per motivi di mobilità non riusciranno ad arrivare per l'inizio del semestre, così come i tanti studenti extraregionali, e gli studenti con particolari patologie mediche per i quali è sconsigliata la ripresa delle attività in presenza. La modalità a distanza permetterà inoltre di ridurre la numerosità degli studenti e delle studentesse presenti nelle aule in modo da consentire il distanziamento di sicurezza imposto dalle norme sanitarie. Gli studenti potranno scegliere se seguire i corsi interamente online o in presenza, e nel caso di classi numerose in modalità mista, si dovranno organizzare sistemi di turnazione.

Specifica attenzione sarà dedicata alle procedure di accoglienza dedicate agli studenti internazionali incoming e degree seeker orientate al perseguimento delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, garantendo un servizio di qualità e l'aderenza alle direttive in tema di sicurezza sanitaria.

Le attività di laboratorio, le esercitazioni e le attività esperienziali saranno assicurate in presenza per tutti gli studenti e le studentesse nella misura possibile, predisponendo adeguati interventi relativi alla logistica e sistemi di turnazione al fine di assicurare il rispetto delle distanze di sicurezza.

Per garantire questi risultati, l'Ateneo si sta adoperando per adeguare le strutture tecnologiche delle aule e dei laboratori alle nuove modalità didattiche e al contempo proseguono i corsi di formazione dedicati ai docenti per lo sviluppo di una didattica innovativa e di elevata qualità svolta in forma telematica.

1. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Il distanziamento sociale previsto dalle regole di sicurezza sanitarie riduce notevolmente la

capienza delle nostre aule, pertanto per permettere al maggior numero di studenti e studentesse la frequenza delle lezioni in presenza l'Ateneo sta acquisendo nuovi spazi da dedicare alla didattica del primo semestre.

Inoltre, al fine di rendere le nostre aule pronte a sostenere una didattica sia in presenza che online, si stanno predisponendo tutte le strumentazioni tecnologiche per lo streaming e la registrazione delle lezioni.

PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI

Le modalità di svolgimento degli insegnamenti del primo semestre e del primo trimestre dell'a.a. 2020/2021 per tutti i Corsi di laurea e i Corsi di laurea magistrale dell'Ateneo potranno essere le seguenti:

- a. Didattica duale:** l'insegnamento è erogato contemporaneamente in presenza e online.
- b. Didattica blended:** l'insegnamento è erogato per una sua parte solo on line e per un'altra sua parte anche in presenza (la parte in presenza sarà comunque garantita anche online)
- c. Didattica esclusivamente in presenza.** L'insegnamento (ad esempio laboratori, esercitazioni, attività esperienziali) è erogato esclusivamente in presenza. (Per gli studenti che non potranno frequentare in presenza si dovrà comunque assicurare, attraverso materiale on line, l'acquisizione delle competenze legate a queste esperienze.)
- d. Didattica esclusivamente online:** l'insegnamento è erogato interamente ed esclusivamente on line.

Per gli studenti dei corsi a frequenza obbligatoria, la partecipazione alle lezioni a distanza (in caso di insegnamenti di tipologia a, b, e d) sarà considerata utile a certificare la presenza ai fini dell'iscrizione agli esami.

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ogni struttura didattica definisce, per ciascun insegnamento del primo semestre e del primo trimestre dell'a.a. 2020/2021, come dovranno essere svolte le lezioni tenendo conto delle esigenze degli studenti, della disponibilità di spazi, delle indicazioni per garantire la sicurezza .

A riguardo si sono svolti una serie di incontri con i Presidenti delle Scuole e i Direttori di Dipartimento alla presenza del Rettore, del Prorettore Vicario, della prorettrice alla didattica e del prorettore all'organizzazione e ai processi gestionali.

Durante gli incontri sono stati delineati i principi della FASE 3 lasciando la declinazione delle modalità di erogazione dei singoli insegnamenti (duale/blended/esclusivamente in presenza/online) alla specificità dell'offerta formativa dei singoli Corsi di studio. In tale prospettiva, la didattica esclusivamente online deve limitarsi a quelle poche situazioni per le quali la didattica duale e la didattica blended non sia possibile.

Negli incontri, ad esempio, è emerso il sentire comune di voler privilegiare le lezioni in presenza per i primi anni, per permettere alle matricole di vivere compiutamente l'esperienza universitaria.

Entro il mese di giugno sarà completata la ricognizione sulle modalità individuate dalle strutture didattiche e nel mese di luglio sarà comunicato agli Organi di Ateneo l'elenco completo delle attività formative offerte con le relative modalità di erogazione.

L'indicazione della modalità didattica scelta sarà registrata nel sistema di Ateneo per la gestione della programmazione didattica e il Syllabus on line di ciascun insegnamento sarà integrato automaticamente con l'aggiunta di una frase standard e con l'indicazione della specifica modalità didattica scelta in modo da comunicare tali informazioni agli studenti al più presto e comunque prima dell'inizio delle lezioni

SONDAGGIO SULLE INTENZIONI DI FREQUENZA DEGLI STUDENTI

Per avere una stima degli studenti che decideranno di frequentare in presenza, nel mese di luglio sarà proposto un sondaggio agli studenti i quali dovranno indicare quali, tra le attività didattiche quelle erogate in modalità a, b, e d, intendono frequentare in presenza.

Il sondaggio inoltre, permetterà agli studenti di conoscere in anticipo quella che sarà la modalità di erogazione degli insegnamenti del proprio Corso di studio per il primo semestre/trimestre del prossimo anno accademico.

Nel mese di luglio saranno coinvolti tutti gli studenti iscritti all'a.a. 2019/20, nel mese di settembre saranno coinvolti i neo-immatricolati.

Con l'attivazione del sondaggio, attraverso apposita reportistica, sia centralmente, sia a livello di singola struttura didattica si potranno monitorare le scelte di frequenza degli studenti

Gli studenti erasmus incoming che perfezioneranno l'immatricolazione nei prossimi mesi dovranno essere considerati come frequentanti per tutti gli insegnamenti inseriti nel loro learning agreement.

PIANIFICAZIONE DEGLI ORARI E DEGLI EVENTUALI TURNI

L'orario delle lezioni dovrà essere organizzato cercando di minimizzare gli spostamenti degli studenti. Tutte le lezioni si svolgeranno in un arco temporale compreso tra le 08.30 e le 19.30 dal lunedì al venerdì e, in caso di necessità, anche il sabato mattina dalle 08.30 alle 14.30.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo degli spazi, in caso di necessità e limitatamente alle lezioni del

primo semestre/trimestre 2020/2021, le strutture didattiche possono decidere di ridurre la durata effettiva dell'ora accademica che dovrà comunque essere pari ad almeno 30 minuti.

Al termine del sondaggio, sulla base delle scelte espresse dagli studenti e degli eventuali studenti erasmus e considerando le indicazioni dell'Ufficio Sicurezza sulla capienza-COVID delle aule, le strutture didattiche valuteranno se sarà necessario definire dei turni per la frequenza di determinati insegnamenti. In tal caso stabiliranno le modalità operative per suddividere gli studenti (ad es. per iniziale del cognome) che indicativamente potranno alternare una settimana in presenza e una a distanza.

Le segreterie didattiche forniranno agli studenti le indicazioni di dettaglio sull'eventuale turnazione per ciascun insegnamento.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA

DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

A livello centrale di Ateneo è stata costituita una task force trasversale (area Didattica, Edilizia, Logistica, Sistemi informatici) per condividere e definire Misure organizzative di prevenzione e protezione coordinate che tengano in considerazione i vari aspetti e che risultino applicabili nelle diverse strutture dell'Ateneo definendo in modo adeguato i livelli di coordinamento e di responsabilità operativa.

Le misure organizzative definite in base alle indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione *Attività di sanificazione in ambiente chiuso* saranno principalmente orientate a individuare:

- per ogni COMPLESSO DIDATTICO, gli SPAZI COMUNI E i FLUSSI: vie di ingresso ed uscita definite ed indicate attraverso esplicita cartellonistica; capienza e modalità di utilizzo di aree e servizi comuni; i **flussi di entrata ed uscita** e gli spostamenti interni; le misure più efficaci per **prevenire assembramenti** al di fuori delle lezioni in aula;
- per le AULE: le regole per il distanziamento e il numero di posti utilizzabili di ciascuna aula, le procedure di sanificazione e ricambio d'aria, l'uso dei DPI e la disponibilità di soluzioni igienizzanti.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Verranno predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione

adottate: l'Università assicurerà un' **adeguata comunicazione**, agli studenti e alle studentesse, al personale docente e al personale tecnico amministrativo in modalità telematica (sito web, comunicazioni via mail, webinar dedicati, ecc.).

Verrà predisposta una **cartellonistica**, chiara e ben visibile che aiuti nella gestione dei flussi in entrata e in uscita e renda evidenti le misure di sicurezza necessarie.

APP TRACCIAMENTO DELLA PRESENZA A LEZIONE

Al fine di consentire una rapida identificazione dei contatti all'interno delle aule dell'Ateneo in caso di eventuali criticità per tutte le lezioni degli insegnamenti di tipologia a, b, d, la presenza degli studenti in aula verrà tracciata attraverso l'uso dell'app OrariUnipd collegata con il software Easy Badge.

Le segreterie didattiche riceveranno indicazioni dettagliate sul software e sulle modalità di configurazione e svolgeranno le attività di informazione e supporto ai docenti e agli studenti per l'utilizzo del sistema.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E DELLE SESSIONI DI LAUREA

ESAMI

Gli esami della sessione autunnale si terranno online o in presenza.

Gli esami in presenza saranno programmati da ciascuna struttura didattica organizzando la prenotazione e l'occupazione delle aule in modo da garantire l'osservanza delle norme di sicurezza sanitaria. A tal fine le strutture didattiche dovranno attenersi alle Misure organizzative di prevenzione e protezione di cui al punto 2.

I docenti dovranno in ogni caso assicurare delle sessioni di esame in modalità telematica (su motivata richiesta) per studenti e studentesse internazionali o provenienti da fuori Regione che non riusciranno ad essere fisicamente presenti a Padova, e per studenti e studentesse che per patologie mediche (ad es. immunodepressi) necessitano di aumentate condizioni di sicurezza.

Le informazioni operative relative allo svolgimento di ciascun esame verranno fornite agli studenti e alle studentesse via e-mail attraverso la piattaforma di Ateneo UNIWEB, con comunicazione che perverrà agli iscritti alle liste d'esame.

Per tutti gli esami si ricorda che la commissione deve essere composta da almeno due membri (nel caso di esami on line i componenti si collegano in remoto via ZOOM) e deve sempre essere garantita la sessione pubblica (per gli esami online più studenti si possono collegare simultaneamente alla seduta).

Nel caso il numero di iscritti sia elevato e/o necessari di tempi lunghi, l'esame può essere suddiviso in turni o in più appelli anche con diversa composizione della Commissione che dovrà essere appositamente nominata con decreto del Direttore o della Direttrice del Dipartimento.

Per ulteriori indicazioni sullo svolgimento di esami online si vedano i documenti alla pagina <https://elearning.unipd.it/dlm/course/view.php?id=1667> alla voce "gestione esami".

LAUREE E LAUREE MAGISTRALI

Le lauree della sessione autunnale si terranno in presenza, avendo cura di organizzare le cerimonie in modo da rispettare i protocolli di sicurezza.

Le modalità specifiche per l'organizzazione delle sedute di laurea e il numero massimo di partecipanti alle cerimonie dovrà essere definito da ciascuna struttura didattica. A tal fine le strutture didattiche dovranno attenersi alle Misure organizzative di prevenzione e protezione di cui al punto 2.

Si dovranno in ogni caso assicurare delle sessioni di laurea in modalità telematica (su motivata richiesta) per studenti e studentesse internazionali o provenienti da fuori Regione che non riusciranno ad essere fisicamente presenti a Padova, e per studenti e studentesse che per patologie mediche (ad es. immunodepressi) necessitano di aumentate condizioni di sicurezza.